



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI  
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE  
ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
IDENTIFICAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, CERNITA, RIMOZIONE,  
TRASPORTO E CONFERIMENTO IN IMPIANTI DI  
RECUPERO/SMALTIMENTO FINALE AUTORIZZATI DI RIFIUTI  
ABBANDONATI DA IGNOTI LUNGO STRADE DELLE PROVINCE DI  
NAPOLI E CASERTA

CUP: J81J25001470001

ALLEGATO EL - 3	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE			
STAZIONE APPALTANTE:  <b>Responsabile Unico del Progetto: Ing. Pietro Varacalli</b>		PROGETTAZIONE		
Nome file	Revisione	Motivo	Redazione	Data
	00			25.10.2025

## CAPITOLO 1

### OGGETTO DELL'APPALTO - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' - AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

#### ART. 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.Lgs 36 del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. da stipulare con tre operatori economici (un operatore per lotto) tramite gara europea a procedura aperta per l'affidamento del ***“Servizio di identificazione, caratterizzazione, cernita, rimozione, trasporto e conferimento i impianti di recupero/smaltimento finale autorizzati di rifiuti abbandonati da ignoti lungo le strade delle Province di Napoli e Caserta”***, inclusi tutti gli oneri ed adempimenti amministrativi in conformità alle norme vigenti (compilazione formulari, moduli transfrontalieri e relative polizza assicurative e fidejussorie come per legge, firma degli stessi, produzione di tutta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento finale), per la durata di **1 (UNO) anni** a decorrere dall'avvio delle attività.

In particolare i servizi richiesti dal presente appalto con i relativi prezzi unitari sono i seguenti:

- a.** selezione, caratterizzazione, carico e trasporto presso centri di recupero/smaltimento finale autorizzati, compresi i relativi oneri di smaltimento, del materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili, rifiuti solidi urbani indifferenziati, pneumatici fuori uso, scarti di stoffa, materiale plastico e vitreo, materiale ingombrante, carcasse di elettrodomestici, vecchi materassi, pezzi di mobili in legno, pezzi di auto, nonché di tutte le altre tipologie di rifiuto non rientranti nelle categorie di cui ai successivi punti b. e c.;
- b.** selezione, caratterizzazione, carico e trasporto presso centri di recupero/smaltimento finale autorizzati, compresi i relativi oneri di smaltimento, di rifiuti combustibili (rifiuti organici e inorganici, contenenti sostanze pericolose) e pericolosi (guaina bituminosa, vernici, ecc);
- c.** messa in sicurezza preventiva, selezione, caratterizzazione e rimozione del materiale contenente amianto rinvenuto sul terreno, eseguita in conformità alle norme vigenti con le seguenti procedure: spruzzatura preliminare di soluzione pellicolare a base vinilica applicata con pompe a bassa pressione; imballo delle lastre in pacchi costituiti da doppio strato di polietilene, etichettati secondo le norme che regolano il trattamento e lo

smaltimento dei rifiuti contenenti amianto; carico e trasporto presso centri di recupero/smaltimento finale autorizzati, compresi i relativi oneri di smaltimento, redazione del piano di lavoro, adempimenti e pratiche ASL, redazione piani di sicurezza, indagini, prelievi, analisi, monitoraggi di massa ed ambientali e quant'altro previsto in conformità alla normativa vigente;

- d. carico e trasporto presso centri di recupero/smaltimento finale autorizzati di rifiuti già selezionati e sottoposti a caratterizzazione, compresi i relativi oneri di smaltimento, del materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili, rifiuti solidi urbani indifferenziati, pneumatici fuori uso, scarti di stoffa, materiale plastico e vitreo, materiale ingombrante, carcasse di elettrodomestici, vecchi materassi, pezzi di mobili in legno, pezzi di auto, etc.;
- e. carico e trasporto presso centri di recupero/smaltimento finale autorizzati di rifiuti già selezionati e sottoposti a caratterizzazione, compresi i relativi oneri di smaltimento di rifiuti combustibili (rifiuti organici e inorganici, contenenti sostanze pericolose) e pericolosi (guaina bituminosa, vernici, ecc);

Nelle attività di cui sopra, sono comprese la pulizia finale dell'area liberata dai rifiuti e, ove ritenuto strettamente necessario, le attività di monitoraggio e verifica dell'inquinamento dei suoli, da svolgere a valle degli interventi di rimozione dei rifiuti, tramite campionamento ed analisi del suolo con prelievi di tipo top-soil da effettuarsi seguendo le Linee guida per la rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato elaborate dall'ARPA Campania (ARPAC) ai sensi dell'articolo 3 del Patto per la Terra dei fuochi sottoscritto in data 11 luglio 2013.

Il presente accordo quadro stabilisce:

- la tipologia delle prestazioni affidabili;
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidate le prestazioni contemplate nell'accordo quadro.

**2.** Il presente accordo quadro, in continuità con le attività già poste in essere con il precedente accordo quadro avviato dalla Struttura Commissariale, è volto

all'esecuzione della attività di raccolta dei rifiuti illecitamente abbandonati, prioritariamente, sulle strade statali e su quelle locali/comunali e sulla viabilità interna a zone industriali/produttive, e loro pertinenze.

3. Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente *Capitolato*, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste (da definire nei singoli contratti applicativi), con riguardo anche alle specifiche attività di seguito indicate nell'elenco indicativo e non esaustivo, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

- Attività di accantieramento;
- Attività di rimozione, trasporto;
- Attività di gestione dei rifiuti e avvio ad impianti di trattamento/recupero e/o smaltimento finale;
- Redazione del Piano Operativo delle Attività;
- Redazione e presentazione del Piano di Lavoro per l'eventuale rimozione di materiali contenenti amianto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. n. 248/2004 e s.m.i.;

**Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, le migliorie e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante.**

4. La Struttura Commissariale - Stazione Appaltante procederà con l'affidamento del contratto applicativo sulla base delle condizioni fissate nell'accordo quadro, definendone oggetto specifico, individuazione del sito, tipologia e quantitativo presunto dei rifiuti, importo presunto e durata contrattuale.
5. L'esecuzione degli interventi dovrà essere sempre e comunque eseguita secondo le regole dell'arte; la contabilizzazione degli stessi sarà **A MISURA (secondo i prezzi**

**unitari offerti riportati nel modulo offerta economica e fino alla concorrenza dell'importo contrattuale)** e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Agli effetti della fatturazione del servizio faranno fede i quantitativi di rifiuti accertati in partenza dalle aree di lavori ed in arrivo agli impianti di recupero/smaltimento finale dietro rilascio di regolare documentazione di accettazione (formulari identificazione rifiuto o accettazione RENTRI) e scontrino di pesata. Sarà contabilizzato il peso accettato a destinazione secondo le norme vigenti in materia rifiuti all'impianto di destinazione solo se comprovato da scontrino di avvenuta pesatura controfirmato dal trasportatore e riportante gli estremi del formulario di identificazione rifiuti (FIR) del conferimento.

**6.** L'appalto e altresì comprensivo:

- di tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o i permessi necessari;
- della provvista di materiali, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti, all'eventuale selezione e pretrattamento in loco, al trasporto e allo smaltimento finale dei rifiuti, a qualsiasi distanza venga individuato l'impianto di trattamento/smaltimento finale;
- il ripristino dello stato dei luoghi nei termini di legge, con esplicito riferimento a quanto previsto in merito dalla disciplina dei rifiuti e, comunque, assicurando un'elevata protezione della salute dei lavoratori, dell'ambiente e della sanità pubblica il tutto come meglio riportato negli articoli seguenti;
- dello svolgimento di tutti i servizi complementari necessari;
- di quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;
- di tutte le misure ed adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori previste dalla normativa.

**7.** In relazione alla necessità di effettuare interventi di selezione, caratterizzazione, rimozione e trasporto presso centri di recupero/smaltimento finale autorizzati dei rifiuti, si procederà

all'affidamento di singoli contratti applicativi, sulla base delle clausole e delle condizioni pattuite all'interno dell'ACCORDO QUADRO. La Ditta che sottoscrive l'ACCORDO QUADRO dovrà, pertanto, eseguire quanto gli verrà ordinato a soddisfazione delle esigenze che si presenteranno nel corso dell'appalto. In sede di affidamento dei contratti applicativi basati sull'Accordo Quadro, le parti non potranno in nessuna maniera apportare modifiche sostanziali all'accordo quadro. Nei contratti applicativi la stazione appaltante dovrà tener conto degli oneri della sicurezza sui quali non si applicherà il ribasso d'asta.

8. Gli interventi non implicheranno interferenze con altre attività lavorative essendo, in linea di massima, i luoghi di lavoro generalmente inutilizzati e senza la presenza di lavoratori. Nel caso fosse necessario intervenire su aree all'interno delle quali vi sia la presenza anche di personale, diverso rispetto quello della ditta affidataria, si procederà con la preventiva redazione del D.V.R.I. da parte del relativo datore di lavoro.
9. Gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia.
10. L'impresa dovrà provvedere ad eseguire il servizio con propri mezzi e proprio personale, adeguato in numero e per esperienza, al fine di rendere il servizio così come richiesto dal presente CSA e dalla vigente normativa sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), sulla tutela dell'ambiente (D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e normative locali) **e, per quanto applicabile, dai Criteri Ambientali Minimi** per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti (CAM gestione rifiuti). (25A02338) (GU Serie Generale n.92 del 19-04-2025), **di cui al D.M. 07 /04/2025** – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 19 aprile 2025 e in vigore dal 18 giugno 2025.
11. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolato sono applicabili le disposizioni concernenti i contratti pubblici, in particolare il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
12. **Nel prezzo complessivo, infine, e compreso tutto ciò che, pur non essendo specificato o espressamente richiamato, risulta necessario secondo le buone regale dell'arte a dare il servizio completo in tutte le sue parti. Qualsiasi imprecisione o lacuna della**

**documentazione di gara, pertanto, non solleva l'appaltatore dall'onere di provvedere a tutti gli interventi, forniture e prestazioni che risultassero necessari per l'esecuzione ed il completamento del servizio.**

**ART. 1.2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'**

**A. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

L'Affidatario si impegna a svolgere il servizio, oggetto del presente appalto, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'esecuzione delle attività sarà effettuata:

- a) Prediligendo ove possibile il recupero;
- b) Movimentando quanta meno possibile il rifiuto ossia conferendolo al centro autorizzato più vicino, privilegiando comunque il conferimento presso i centri autorizzati nei quali sia possibile trattare più materiale possibile.

L'affidatario, prima della movimentazione e selezione delle frazioni merceologiche nell'ambito del cantiere dovrà trasmettere alla Stazione appaltante la seguente documentazione:

- atto di nomina, con relativo curriculum, del tecnico responsabile delle attività;
- piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.,

Inoltre, prima dell'avvio della singola attività, lo stesso affidatario dovrà trasmettere:

- a) elenco degli automezzi che saranno utilizzati per il trasporto dei rifiuti con targa e volume dei contenitori;
- b) provvedimenti di autorizzazione relativi al trasporto rifiuti per gli automezzi di cui al precedente punto;
- c) atti autorizzativi dei siti di destino finale dei materiali rimossi, con esplicita dichiarazione delle capacità residue d'impianto e della possibilità di recepire i flussi di materiale previsti;
- d) elenco del personale impiegato nelle attività di rimozione rifiuti.
- e) redigere un rapporto in cui vengono riepilogati (anche in forma tabellare) i materiali

rimossi, il loro destino, la percentuale di recupero e la quantità destinata a discarica.

1. Le attività che formano l'oggetto dell'appalto possono sintetizzarsi come appresso, salvo più precise indicazioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto:

- individuazione delle aree di intervento, dei cumuli di rifiuti e prima caratterizzazione a vista degli stessi;
- campionamento ed analisi per la classificazione, caratterizzazione ed ammissibilità in discarica dei rifiuti, verifiche volumetriche sui quantitativi di rifiuti, rilievi topografici, verifiche ambientali, analisi e dispositivi necessari alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente;
- redazione del piano operativo delle attività in cui saranno dettagliate tutte le modalità dell'intervento;
- espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate;
- allestimento delle aree di cantiere temporanee, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
- predisposizione delle infrastrutture, dei piani operativi e dei mezzi di pronto intervento e per la gestione in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione dei cumuli di rifiuti non immediatamente visibili;
- rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti, le operazioni di sollevamento e/o trasporto saranno combinate mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguate allo stato dei luoghi;
- utilizzo dei mezzi di rimozione, sollevamento, trasporto e movimentazione dei rifiuti, in funzione delle tecnologie individuate dal Piano Operativo delle Attività;
- carico su autocarro dei rifiuti e successivo trasporto in impianto di trattamento autorizzato **previa pesatura da eseguire in contraddittorio con il D.E.C. o altro funzionario delegato da parte della stazione appaltante;**

- trasporto ad impianto di trattamento autorizzato da prevedere a qualsiasi distanza dal sito anche all'estero, che sarà eseguito da azienda autorizzata ed iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e che svolgerà la sua attività in conformità all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - scarico dei rifiuti dall'automezzo all'impianto di smaltimento autorizzato, con l'impiego di adeguati mezzi di sollevamento;
  - all'impianto di trattamento autorizzato avverrà la ulteriore pesatura dei rifiuti in ingresso e la necessaria vagliatura, la campionatura finalizzata alla codifica dei rifiuti, fino allo smaltimento e/o recupero finale;
  - rilascio della copia del formulario di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - pulizia completa dell'area di intervento, raccolta dei rifiuti e di tutto il materiale contaminato, adottando il medesimo processo di smaltimento di cui ai punti precedenti;
  - ove ritenuto strettamente necessario indagini sui suoli con prelievo di campioni di terreno e top soil e relative analisi da eseguire in laboratorio accreditato secondo quanto previsto per legge e dalle Linee guida elaborate dall'ARPAC, nulla escluso;
  - carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cantiere (tute di lavoro, DPI, rifiuti assimilabili agli urbani, ecc);
  - quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta il servizio oggetto del presente appalto, avendo l'impresa come unico corrispettivo, il prezzo d'appalto stabilito nei contratti attuativi sulla base dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.
2. Il D.E.C. dovrà ricevere copia del registro di carico e scarico degli impianti di trattamento, dalla quale dovranno risultare i rifiuti conferiti per tale servizio, al fine di poter controllare la corrispondenza tra i rifiuti conferiti all'impianto e le copie dei formulari.
  3. Potrà essere consentito, solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante, il ricorso ad impianti di trattamento intermedi e/o di messa in riserva; in questo caso le attività saranno contabilizzate solo ad avvenuto smaltimento finale.
  4. L' Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta

esecuzione del servizio e terrà indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

5. Le attività oggetto dell'affidamento devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente.
6. Gli interventi costituiscono attività di pubblico interesse, sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
  - 6.1. deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
  - 6.2. deve essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.
7. Tutti i costi, inclusa l'ecotassa applicata al costo di smaltimento dei rifiuti, relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a carico della Ditta aggiudicataria e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.
8. Inoltre, l'Appaltatore deve garantire:
  - 8.1. che l'allontanamento dei rifiuti deve avvenire in condizioni di sicurezza a tutela della pubblica salute;
  - 8.2. che dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico possibile in caso di rimozione di rifiuti polverulenti al fine di evitare la dispersione delle polveri in atmosfera;
  - 8.3. che dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico possibile in caso di rimozione di rifiuti putrefatti (rifiuti organici in via di decomposizione) quale la successiva disinfezione e disinfestazione dell'area di sedime e di quelle circostanti;
  - 8.4. che saranno presi accorgimenti tecnici in caso di uso di apparecchiature rumorose al fine di ridurre eventuali inquinamenti acustici;
  - 8.5. che darà notizia all'ASL territorialmente competente, della data di inizio delle attività di rimozione con congruo anticipo al fine di prevedere un'eventuale presenza;
  - 8.6. che le attività di recupero dei rifiuti saranno privilegiate rispetto alle attività di

- smaltimento;
- 8.7. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
  - 8.8. la fornitura di contenitori a norma di legge e dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto dei rifiuti rimossi;
  - 8.9. la fornitura di idonea etichettatura da apporre sui contenitori ai fini del trasporto dei rifiuti secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - 8.10. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione **ADR** per tutte le tipologie di rifiuto oggetto del presente appalto;
  - 8.11. la regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
  - 8.12. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
  - 8.13. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.
  - 8.14. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso idonei impianti (discarica, impianto di termovalorizzazione, impianto di recupero, ecc) dotati di tutte le autorizzazioni prescritte ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
9. Fa, inoltre, parte del presente affidamento, ove ritenuto strettamente necessario, l'esecuzione di indagini ambientali dell'area di impronta dei rifiuti asportati mediante l'esecuzione di sondaggi sul suolo con prelievo di campioni di top soil da sottoporre ad analisi;
  10. Rientrano tra gli oneri dell'Appaltatore, la conservazione, il trasporto e le analisi di laboratorio degli eventuali campioni di top-soil prelevati.
  11. Le attività sopra indicate, necessarie allo svolgimento dell'opera, hanno carattere esemplificativo e non esaustivo; pertanto, non se ne escludono altre non menzionate per la perfetta riuscita dell'intervento nel rispetto della normativa dettata dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dal D.M. 03/08/2005 e s.m.i. che si intendono completamente

compensate nel *prezzo offerto*.

- 12. La Stazione Appaltante – Struttura Commissariale potrà richiedere che l'aggiudicatario dia esecuzione contemporanea a più interventi, anche di contratti applicativi diversi, in funzione delle esigenze e degli obiettivi di rimozione dei rifiuti da raggiungere sul territorio, in ogni caso l'appaltatore dovrà garantire l'operatività contemporanea su non meno di 4 siti diversi.**

**B. PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA'**

1. Per una migliore gestione ed un corretto svolgimento delle attività, entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione del singolo contratto applicativo, l'Appaltatore dovrà presentare, per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, il "Piano Operativo" con indicazione delle attività che si intendono effettuare.
2. Il Piano Operativo dovrà indicare:
  - 2.1. le attività che saranno svolte, con particolare riguardo allo smaltimento, recupero ed alla movimentazione dei rifiuti;
  - 2.2. le aree interessate;
  - 2.3. il personale da impiegare;
  - 2.4. i mezzi e le attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni previste.
3. Nel piano dovranno essere indicati gli impianti di trattamento finale e smaltimento finale, allegando le rispettive autorizzazioni, i flussi su tali impianti, l'elenco dei trasportatori e relative autorizzazioni/iscrizioni all'Albo, il programma temporale degli interventi e quant'altro ritenuto utile per una corretta valutazione (lettere di disponibilità, omologhe e/o transfrontalieri degli impianti di smaltimento finale).
4. Al Piano Operativo presentato dall'Appaltatore potranno essere apportate, da parte della Stazione Appaltante, tutte le modifiche utili o necessarie per la corretta esecuzione del servizio o il coordinamento di tutti i soggetti interessati.
5. Inoltre, il Piano Operativo dovrà attenersi alle seguenti specifiche:
  - 5.1. descrizione e ubicazione del sito;
  - 5.2. caratterizzazione dei rifiuti attraverso il prelievo campionario di rifiuto ;
  - 5.3. precisare se i rifiuti verranno rimossi tal quale o previa selezione;

- 5.4. nel caso in cui sia prevista la selezione in situ, la ditta incaricata dovrà possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia;
  - 5.5. individuare ed allestire adeguatamente un'area da utilizzare per il successivo stoccaggio dei rifiuti selezionati divisi per tipologia;
  - 5.6. individuare il destinatario dei rifiuti stoccati prevedendo, dove necessario, la loro caratterizzazione ai fini del recupero e/o smaltimento (D.M. 5/02/98 e s.m.i.);
6. Il Piano Operativo dovrà essere, comunque, approvato dalla Stazione Appaltante.

A fronte di quanto sopra riportato, si rappresenta che le attività in oggetto non prevedono lo stoccaggio/deposito temporaneo in situ dei rifiuti, ma solo il loro carico in cassoni a tenuta da movimentarsi entro il minor tempo possibili e comunque nel rispetto delle tempistiche di legge; tuttavia qualora dovesse intervenire tale necessita di ricorrere allo stoccaggio/deposito temporaneo l'Affidatario dovrà richiedere l'approvazione della Stazione Appaltante.

Il Piano Operativo dovrà specificare che tutte le attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

L'Affidatario dovrà pertanto approntare tutte le misure (igienico-sanitarie, di protezione collettiva e individuale, di emergenza, ecc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività, sia per il proprio personale incaricato sia per il personale esterno (Struttura Commissariale, ARPA Campania, Comuni o altro Ente interessato) che sarà presente durante l'esecuzione del servizio. Tutte le attività, inoltre, dovranno essere condotte secondo le procedure di qualità definite dalle norme ISO 9001/2008 e dalle normative specifiche di settore, oltre che nel rispetto delle procedure previste dalle certificazioni di qualità che l'esecutore ha dichiarato di possedere in fase di gara.

Il Piano Operativo dovrà essere comunque approvato dalla Stazione Appaltante.

### **C. GESTIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

A seguito dell'aggiudicazione l'Appaltatore sarà considerato ed assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "produttore e detentore del rifiuto" ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.. pertanto, si segnala che i codici individuati all'interno del progetto sono indicativi.

I rifiuti verranno codificati in base agli Allegati D e I al Titolo I della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

La ditta incaricata prima dell'avvio delle attività **dovrà comunicare** il nominativo del proprio **responsabile per l'esecuzione del Piano Operativo delle Attività**.

Detto responsabile, che dovrà essere in possesso delle necessarie conoscenze specialistiche, predisporrà la scheda tecnica del rifiuto, indicandone la codifica, le principali componenti e le eventuali caratteristiche di pericolosità.

Pertanto, le eventuali analisi chimiche di laboratorio ed ogni eventuale verifica che fosse necessaria ai fini della conferma del codice attribuito al rifiuto sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Con riferimento ai rifiuti abbandonati gli stessi risultano caratterizzati da una notevole disomogeneità sia in relazione alla tipologia che al volume dei diversi cumuli di rifiuti, e si ritiene possibile che nell'ambito delle operazioni di movimentazione dei cumuli di rifiuti vengano alla luce ulteriori categorie di rifiuto non segnalate preliminarmente.

Di seguito si riporta un elenco dei codici EER dei rifiuti da rimuovere, elenco puramente indicativo e non esaustivo in quanto nel corso del tempo si potranno verificare ulteriori sversamenti per cui altre tipologie di rifiuto potrebbero essere oggetto di rimozione sebbene non specificate nell'elenco, con il relativo costo previsto incluso trasporto presso l’impianto finale autorizzato a qualsiasi distanza.

N°	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	E.E.R.	Classificazione	Costo di mercato relativo a recupero/smaltimento €/t
1	pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111*	P	850,00 €
2	Imballaggi in legno	150103	NP	70,00 €
3	Imballaggi in plastica	150102	NP	120,00 €
4	Imballaggi metallici	150104	NP	gratuito o con compenso
5	Imballaggi in materiali misti	150106	NP	250,00 €
6	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110*	P	900,00 €
7	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	P	650,00 €
8	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	150203	NP	650,00 €

N°	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	E.E.R.	Classificazione	Costo di mercato relativo a recupero/smaltimento €/t
9	Pneumatici Fuori Uso (PFU)	160103	NP	250,00 €
10	veicoli fuori uso	160104*	P	400,00 €
11	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	160106	NP	80,00 €
12	Plastica	160119	NP	120,00 €
13	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC. HFC	160211*	P	650,00 €
14	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	160213*	P	480,00 €
15	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13, elettriche ed elettroniche prive di componenti pericolosi	160214	NP	280,00 €
16	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	160303*	P	950,00 €
17	Rifiuti inorganici diversi da quelli della voce 160303*	160304	NP	550,00 €
18	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160305*	P	800,00 €
19	Rifiuti organici diversi da quelli della voce 160305*	160306	NP	600,00 €
20	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon - bombole gpl alta pressione), contenenti sostanze pericolose	160504*	P	40,00 € a bombola
21	gas in contenitori a pressione (estintori), diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 codice	160505	NP	40,00 € ad estintore
22	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione: cemento	170101	NP	50,00 €
23	Mattoni	170102	NP	50,00 €
24	Mattonelle e ceramiche	170103	NP	50,00 €
25	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	170106*	P	350,00 €
26	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche	170107	NP	50,00
27	Plastica (altre) - proveniente da costruzioni e demolizioni	170203	NP	250,00 €
28	Miscele Bituminose Contendenti catrame di carbone	170301*	P	600,00 €
29	Miscele Bituminose non pericolose	170302	NP	360,00 €
30	Rifiuti di cavi che contengono sostanze pericolose	170410*	P	650,00 €

N°	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	E.E.R.	Classificazione	Costo di mercato relativo a recupero/smaltimento €/t
31	Rifiuti di cavi, escludendo quelli contenuti nella voce 170410	170411	NP	250,00 €
32	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	170503*	P	850,00 €
33	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	170504	NP	95,00 €
34	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*	P	1.300,00 €
35	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	170604	NP	850,00 €
36	Rifiuti di materiali isolanti e di costruzione contenenti amianto	170601*	P	1.500,00 €
37	Materiali da costruzione contenenti amianto	170605*	P	500,00 €
38	Miscele da costruzione a base di gesso	170802	NP	200,00 €
39	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	170903*	P	660,00 €
40	Rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione	170904	NP	50,00 €
41	Vetro	200102	NP	70,00 €
42	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	200136	NP	190,00 €
43	Rottami di ferro	200140	NP	40,00 €
44	Apparecchiatura elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolose	200135*	P	400,00 €
45	Rifiuti da prodotti di Abbigliamento	200110	NP	300,00 €
46	Stracci e parti di stoffa – prodotti tessili	200111	NP	300,00 €
47	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123*	P	800,00 €
48	Rifiuti Biodegradabili	200201	NP	120,00 €
49	RSU non differenziati	200301	NP	350,00 €
50	Rifiuti ingombranti	200307	NP	350,00 €
51	Legno, contenente sostanze pericolose	200137*	P	250,00 €
52	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	NP	70,00 €
53	plastica	200139	NP	250,00 €

N°	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	E.E.R.	Classificazione	Costo di mercato relativo a recupero/smaltimento €/t
54	metallo	200140	NP	40,00 €
55	RSU non specificati altrimenti (combusti)	200399	NP	500,00 €

Le aree di intervento verranno di volta in volta comunicate all'impresa affidataria dei lavori in base all'esigenze della stazione appaltante.

L'attività di rimozione dei rifiuti sarà realizzata per fasi successive e si protrarrà fino al raggiungimento dei quantitativi previsti o delle somme disponibili o della durata prevista per l'appalto.

La stazione appaltante si riserva inoltre la possibilità, in funzione delle esigenze che potranno sorgere nel corso di esecuzione dell'appalto, di imporre all'affidataria la esecuzione di ulteriori interventi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario del contratto. Tale disposizione si applica sia in caso di incremento che di riduzione dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120 c.9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

#### **D. MATERIALI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE**

1. L' Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio.
2. Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno avere i requisiti e le autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti.
3. Tutto il materiale in uso, le attrezzature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato.

#### **E. TRASPORTO E PESATURA DEI RIFIUTI**

Le operazioni di carico dei rifiuti devono avvenire nel rispetto dei requisiti già specificati per la rimozione e la movimentazione; si prevedono mezzi dotati di cassoni a tenuta usati per il trasporto fuori dal cantiere sino agli impianti di trattamento e/o di smaltimento. Il trasporto dei rifiuti dovrà essere svolto esclusivamente dai mezzi indicati nel Piano Operativo delle Attività.

I mezzi che trasportano il rifiuto devono essere adeguatamente coperti per evitare durante il trasporto la fuoriuscita di frammenti di piccole dimensioni per azione delle turbolenze indotte dal

movimento o anche l'infiltrazione di acque meteoriche. Inoltre, devono essere in perfetto stato manutentivo e dotati dei certificati e dei collaudi previsti dalla normativa vigente.

Il trasporto ad impianto di trattamento autorizzato, da prevedere a qualsiasi distanza dal sito, anche all'estero, (secondo le norme per i trasporti transfrontalieri) deve essere eseguito da operatori economici autorizzati e iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali e che svolgono la loro attività in conformità all'art. 193 del D.lgs 152/06 e s.m.i..

Gli impianti di destinazione dei rifiuti saranno scelti tra quelli autorizzati a ricevere le categorie e le quantità richieste acquisendo copia delle autorizzazioni necessarie e dichiarazione di accettazione esplicita delle categorie di rifiuti codificate e delle quantità stimate.

I materiali devono essere scaricati dall'automezzo all'impianto di smaltimento autorizzato, con l'impiego di adeguati mezzi di sollevamento; qui deve avvenire il rilascio della copia del formulario di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. o dei moduli transfrontalieri.

**Per le pesate dei mezzi di trasporto in arrivo e in partenza dal cantiere, come precedentemente menzionato, dovrà essere predisposto un adeguato sistema di pesatura in prossimità delle aree di lavoro.**

La pesa dovrà essere di tipo elettronico, certificata e provvista di stampante per il rilascio del certificato di pesata. Si richiede che lo strumento abbia un fattore di protezione pari a IP67 e un errore massimo cumulativo pari a 0,02% sul fondo scala. La portata della pesa deve essere pari a 60 ton. Il certificato di taratura dovrà essere emesso da un laboratorio o da centri accreditati SIT che saranno proposti dall'impresa e accettati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. La procedura di taratura da effettuare deve essere dichiarata e svolta alla presenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

**La documentazione attestante le risultanze delle operazioni di pesatura in cantiere** prodotta dal sistema di pesatura dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante unitamente alla documentazione rilasciata dall'impianto di conferimento.

La Stazione Appaltante ha, inoltre, la facoltà di presenziare, con il proprio personale, alle operazioni di pesatura in cantiere e di conferimento presso il sito ove avviene il conferimento dei rifiuti.

## **F. PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ OPERATIVE LE ATTIVITÀ DI**

## RIMOZIONE AMIANTO

Qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti contenenti amianto in alcune aree oggetto degli interventi, per la rimozione dovranno essere prese tutte le misure idonee alla movimentazione e al trasporto dell'amianto.

In particolare in base all'art. 256 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. le attività di rimozione dell'amianto saranno effettuate da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'art. 212 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Gli elementi rimossi contenenti fibre di amianto dovranno essere trattati secondo quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., avendo particolare cura in riferimento alle dotazioni di sicurezza previste per il personale preposto, alle modalità di trasporto ed altresì alle modalità di smaltimento.

L'attività di rimozione amianto prevede le seguenti fasi:

- Redazione di apposito Piano di Lavoro (art. 256 comma 2, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) e presentazione alla ASL territorialmente competente e di ogni adempimento richiesto dalla normativa vigente in materia;
- Nell'impianto di cantiere dovrà essere prevista l'installazione dell'unità di decontaminazione e l'impiego dei D.P.I. da parte del personale addetto allo smaltimento, e quant'altro previsto dalla vigente normativa;
- Ove vi sia la presenza di rilevanti quantitativi di materiali contenenti amianto, campionamenti ambientali a carico dell'impresa esecutrice per il rilevamento delle fibre di amianto aerodisperse prima, durante e dopo gli interventi. I risultati devono essere noti in tempo reale o, al massimo, entro le 24 ore successive;
- Confezionamento, carico e trasporto con mezzo autorizzato dei rifiuti contenenti amianto; Conferimento all'impianto di trattamento e/o discarica autorizzata;
- Rilascio della documentazione prevista dalla normativa vigente: certificati di analisi di caratterizzazione del rifiuto e campionamenti ambientali, copia del formulario di avvenuto smaltimento del rifiuto timbrato e firmato dall'impianto ricettore.
- Rimane a totale carico e responsabilità dell'impresa l'impegno per la redazione del Piano di Lavoro da sottoporre all'approvazione della Direzione di esecuzione del contratto e di tutti gli organismi preposti per legge.

## G. SERVIZIO DI SELEZIONE IN IMPIANTO

Nel caso in cui il servizio preveda che le attività di selezione dei rifiuti per categorie omogenee vengano svolte presso impianti autorizzati, qualora la Stazione Appaltante ravvisi la necessità di rimuovere rapidamente i cumuli presenti presso un determinato sito oggetto di sversamenti abusivi, al fine di consentire una tempestiva messa in sicurezza del sito stesso, l'impresa dovrà comunque provvedere ad una macro selezione dei rifiuti classificabili a vista e palesemente non pericolosi, che potranno essere gestiti in via ordinaria, in quanto rientranti tra le tipologie di rifiuti contemplati nel DM 08.05.2008 e s.m.i. (es. pneumatici, mobili, materassi, etc.), ed avviati a recupero o smaltimento secondo i canali ordinari, la restante parte dei cumuli dovrà essere trasportata tal quale presso l'impianto per le successive selezione e lavorazione con le modalità previste dal Protocollo *"Patto per la Terra dei Fuochi"* e delle relative *"Linee guida per la rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato"*.

I rifiuti, così trasportati, saranno selezionati presso l'impianto indicato dalla aggiudicataria per essere avviati alle successive fasi di trattamento o smaltimento; qualora dalla selezione dovessero risultare quantità per le quali non fosse possibile la classificazione a vista, l'impresa provvederà alla loro caratterizzazione onde stabilirne il definitivo codice EER per il corretto smaltimento finale.

Il DEC, direttamente o per il tramite di suo incaricato all'uopo nominato per lo specifico cantiere, supervisionerà a tutte le fasi di lavorazione, sia in situ sia in impianto, comprese le operazioni di pesatura in entrata all'impianto e la selezione.

A tal fine DEC ed il personale individuato dovranno avere accesso all'impianto, nel rispetto di tutte le disposizioni di sicurezza ivi vigenti.

Al personale della Stazione Appaltante presente all'operazione di scarico sarà consegnata copia del bindello di pesa riportante il peso del mezzo a vuoto (ovvero dopo lo scarico) ed al momento dello scarico onde conoscere il peso netto dei rifiuti trasportati.

I rifiuti scaricati, dopo essere stati pesati e adeguatamente sigillati, dovranno essere stivati in spazi dedicati ben delimitati, onde scongiurare la promiscuità con altri rifiuti presenti in impianto e provenienti da altri cantieri.

Al fine di garantire la tracciabilità, ciascun viaggio dovrà essere coperto con un telo impermeabile

con indicazione:

- della dicitura “RIFIUTI ABBANDONATI STRUTTURA COMMISSARIALE .....”;
- del cantiere di provenienza;
- del giorno di conferimento;
- del codice EER provvisoriamente attribuito dal protocollo Terra dei Fuochi. Tale operazione, opportunamente fotografata, dovrà essere svolta alla presenza del DEC o del direttore operativo di cantiere.
- Il DEC o suo incaricato potranno supervisionare anche alla lavorazione dei rifiuti, a valle della quale dovranno annotare i pesi riscontrati per ciascun EER definitivamente attribuito ai rifiuti selezionati.
- Nessuna fase di movimentazione e/o trattamento dei rifiuti potrà essere effettuata senza la presenza di personale di controllo o comunque senza averla per tempo comunicata alla Stazione Appaltante.

## **H. APPRONTAMENTO AREA DI CANTIERE**

L'allestimento delle aree di cantiere, in relazione alle attività descritte, dovrà essere tale da assicurare il perseguimento dei seguenti obiettivi di salvaguardia ambientale e salute pubblica:

- garantire la gestione dei rifiuti rimossi secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- evitare la possibilità di apporto di ulteriori quantitativi di rifiuti;

Al fine di perseguire tali obiettivi si dovrà procedere alla recinzione dell'area ed alla organizzazione del cantiere che dovrà essere realizzata tenendo conto della normativa vigente in campo di sicurezza (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

## **I. RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**

A fine attività si procede al ripristino dello stato dei luoghi; tale attività prevede la pulizia completa dell'area interessata dal cantiere, la raccolta dei rifiuti e di tutto il materiale residuale, adottando il medesimo processo di smaltimento di cui ai punti precedenti;

## **J. SPECIFICHE TECNICHE PER GLI EVENTUALI SONDAGGI AMBIENTALI**

Nell'area di sedime di ciascun cumulo, a seguito delle attività di rimozione completa dei rifiuti, **ove sia ritenuto strettamente necessario**, sarà effettuato il prelievo e l'analisi dei campioni di suolo di sedime e di campioni di **top-soil** per verificare l'eventuale insorgenza di fenomeni di contaminazione indotta.

Secondo quanto indicato nelle *"Linee guida per la rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato"* approvate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania il 29.03.2013.

L'Appaltatore dovrà elaborare e presentare un *piano di campionamento* che individui i seguenti elementi fondamentali:

- calendario delle operazioni di campionamento;
- i laboratori coinvolti;
- sistemi di prelievo, conservazione, etichettatura, imballaggio e trasporto dei campioni;
- controllo di qualità;
- responsabile del campionamento e suo mandato.

Per ciascuno dei campioni analizzati dovrà essere prodotto un rapporto di prova, datato e firmato dal Responsabile del laboratorio, che riporti:

- identificazione univoca del campione analizzato;
- elenco dei parametri determinati, con relativo risultato analitico ottenuto
- dove possibile, incertezza di misura espressa nella stessa unità di misura del risultato;
- metodo di riferimento usato e limite di quantificazione.

Al termine di tutte le attività di campionamento e di laboratorio, dovrà essere prodotta, da parte dell'Affidatario, una relazione/report finale relativa a tutte le investigazioni eseguite. Tale relazione dovrà descrivere le modalità di esecuzione delle stesse e riportare i risultati delle attività di campagna e di laboratorio svolte. I dati dovranno essere espressi anche sotto forma di tabelle di sintesi e di rappresentazioni cartografiche (carte georeferenziate con l'ubicazione dei punti di campionamento), da restituire in formata cartacea e informatizzata.

## **K. MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO E CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI**

Come definito dalle linee guida sopracitate, la caratterizzazione dei rifiuti deve prevedere il

rispetto sia delle modalità di campionamento, che delle modalità di analisi.

### ***Modalità di campionamento***

Al fine di uniformare il procedimento di campionamento, indipendentemente dal diverso stato fisico dei rifiuti e dalla loro giacitura la campionatura deve essere eseguita secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802 relativa al campionamento manuale, alla preparazione ed analisi degli eluati relativi a rifiuti solidi, rifiuti liquidi, granulari, pastosi.

Al fine di ottenere il campione primario, i singoli incrementi devono essere miscelati accuratamente, così da ottenere una massa omogenea nelle sue caratteristiche. La miscelazione di solidi può essere effettuata: sopra un telo posizionando in materiale in cumulo e rivoltandolo ripetutamente con una paletta; o all'interno di un sacco, imprimendo opportuni movimenti dall'esterno tali da miscelare il materiale. La miscelazione di liquidi può invece essere ottenuta con l'impiego di adeguati contenitori e attrezzature per mescolare. Qualora il rifiuto sia in volumi tali da dover subire una riduzione volumetrica si procede con il metodo della *quartatura* fino al raggiungimento del volume necessario per effettuare un campione primario.

La quantità del campione di rifiuto da prelevare e da avviare all'analisi di laboratorio dovrà essere congrua e determinata in funzione dei parametri da ricercare.

Il campionamento dovrà essere eseguito da personale qualificato utilizzando attrezzature e procedure di sicurezza adeguate al rifiuto da campionare. I campioni di laboratorio saranno sottoposti ad analisi per appurarne gli eventuali superamenti dei valori di concentrazione accettabili. Le concentrazioni limite di riferimento saranno le concentrazioni soglia di contaminazione (c.s.c.) riportate nel Decreto legislativo 152/2006 e s.m.i..

Sarà dunque necessario mantenere inalterate le caratteristiche del campione alloggiandolo in apposito contenitore inerte immediatamente dopo la sua estrazione.

I campioni formati devono essere fotografati e ispezionati visivamente da personale specializzato. In ogni foto deve comparire una targa identificativa del campione, comprendente il codice della stazione e la data di prelievo.

Per ogni stazione di campionamento devono essere rilevate le coordinate geografiche per la codifica univoca dei punti di prelievo, da riportare nella relazione/report finale delle attività d'indagine.

Per ogni campione dovrà essere fornita una descrizione che riporti eventuali evidenze visive e/o olfattive di inquinamento. I campioni rimaneggiati e omogeneizzati dovranno essere con l'ausilio di palette o spatole, sigillati in sacchetti in polietilene inerte ad alta resistenza o in barattoli in HDPE o teflon a tenuta stagna, per consentirne la conservazione e la misura del tenore di umidità; in tale fase dovrà essere data precedenza alla formazione delle aliquote relative alla determinazione dei parametri volatili (idrocarburi leggeri, BTEX). Tali aliquote dovranno essere inserite in appositi vials prepesati, chiusi ermeticamente con tappi dotati di setti in PTFE. In sintesi, nella formazione delle aliquote da inviare ad analisi di laboratorio dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti:

- a.** identificare e scartare materiali estranei che possono alterare i risultati finali (pezzi di vetro, ciottoli, rami, ecc.) indicandone la presenza opportunamente nel rapporto di campionamento;
- b.** omogeneizzare il campione per avere una distribuzione uniforme dei contaminanti;
- c.** suddividere il campione in più parti omogenee, adottando i metodi di *quartatura* riportati nella normativa;
- d.** il contenitore in cui riporre il campione deve essere adeguato alle caratteristiche dell'inquinante e deve essere conservato in luogo adeguato a preservarne inalterate le caratteristiche chimico-fisiche;
- e.** le operazioni di formazione del campione devono essere effettuate con strumenti decontaminati dopo ogni operazione e con modalità adeguate ad evitare la variazione delle caratteristiche e la contaminazione del materiale.

Si dovrà procedere all'apposizione sul contenitore di un'etichetta (non degradabile per l'umidità) in cui sono indicati:

- 1.** designazione del cantiere - Committente - Esecutore;
- 2.** designazione del sondaggio,
- 3.** tipo di campione e numero d'ordine;
- 4.** profondità di prelievo
- 5.** data di prelievo.

Le campionature devono sempre essere eseguite congiuntamente alla stesura di un verbale che deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Motivo dell'intervento;

- Data, ora e luogo del prelievo;
- Nominativo del personale che si occupa del prelievo;
- Generalità del legale rappresentante della Ditta incaricata;
- Nominativi e qualifica delle persone presenti all'atto del prelievo;
- Modalità di campionamento e sigillatura dei campioni;
- Eventuali comunicazioni al laboratorio finalizzate alle conclusioni finali;
- Firma degli intervenuti

I campioni devono essere conservati a cura dell'Appaltatore in locali idonei, in posizione orizzontale evitando scuotimenti e urti e particolarmente protetti dai raggi del sole, dal gelo e da fonti di calore fino al momento della consegna in laboratorio, (alla temperatura di 4 +/- 2°C per l'analisi delle sostanze volatili alla temperatura di -20 +/- 2°C)

Ciascun campione etichettato, insieme alla documentazione di trasmissione, dovrà essere inviato in contenitori refrigerati entro 24 ore dal campionamento presso i laboratori.

### ***Modalità di analisi***

I parametri da analizzare nei rifiuti costituenti i cumuli è necessario consultare la tabella 1 delle Linee guida sopracitate.

## **L. ULTERIORI SPECIFICHE PER LE ANALISI**

L'Appaltatore, sentita l'Ente Appaltante, dovrà stipulare con un Ente di validazione una apposita Convenzione secondo la quale quest'ultimo provvederà:

- a fornire assistenza tecnica durante le fasi di prelievo e di formazione dei campioni ambientali e al prelievo dei campioni che saranno analizzati nei propri laboratori;
- all'esecuzione delle determinazioni analitiche di laboratorio sul 10% dei campioni prelevati;
- alla restituzione dei medesimi risultati analitici;
- alla stesura di una relazione/report finale che riassume i risultati ottenuti.

Le eventuali analisi chimiche strettamente necessarie da condurre sui campioni di suolo e top soil dovranno essere validate. In particolare saranno sottoposti ad analisi almeno il 10% dei campioni totali

da prelevare in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

Tutte le aliquote dei campioni prelevati in contraddittorio dovranno essere sigillate e firmate dagli addetti incaricati (dell'Appaltatore e dell'Ente di controllo), verbalizzando il relativo prelievo. Le specifiche di conservazione, stoccaggio e trasporto dei campioni sono riportate nell'allegato Protocollo Operativo dell'ARPA Campania, al paragrafo A.8.

### ART 1.3 - AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'importo previsto dall'accordo quadro, **avente durata di 1 anno**, sul quale presentare la propria offerta, è pari a:

SOMMA PER SERVIZIO SOGGETTA A R.A.	2.940.000,00 €
ONERI SIC NON SOGGETTI RA.	58.800,00 €
INCIDENZA MANODOPERA	749.700,00 €
<i>SOMMANO</i>	<i>2.998.800,00 €</i>

Le superiori somme sono soggette ad IVA come per legge, tenuto conto dei singoli prezzi unitari previsti per il presente appalto;

La stazione appaltante si riserva inoltre la possibilità, in funzione delle esigenze che potranno sorgere nel corso di esecuzione dell'appalto, di imporre all'affidataria la esecuzione di ulteriori interventi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario del contratto. Tale disposizione si applica sia in caso di incremento che di riduzione dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120 c.9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'importo complessivo incluso l'incremento del quinto ai sensi dell'art. 120 c.9 del Codice appalti è pari a complessivi € **3.598.560,00**.

I **prezzi unitari previsti** per lo svolgimento del servizio, e sui quali sarà applicato il ribasso d'asta formulato dall'operatore economico affidatario in sede di gara sono quelli contenuti nell'allegato elaborato al servizio **ELE-1 "Elenco Prezzi ed Analisi Prezzi Accordo Quadro"**.

Le voci di analisi contenute prevedono:

Costo del lavoro come da tabelle ministeriali per dipendenti aziende servizi ambientali;

Incidenza delle spese generali (SG): 15 %;

incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10 %.

Con riferimento alle voci elementari dei noli si è fatto riferimento al vigente prezzario regionale della Campania, così come per le voci finite delle lavorazioni che saranno previste per la sistemazione dell'area oggetto di intervento. Si è fatto ricorso ad indagini di mercato per le voci ulteriori non previste.

Ai fini del combinato disposto dell'articolo 110, comma 5, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., gli importi del costo del lavoro e dei costi di sicurezza aziendali indicati rispettivamente alle lettere a) e b) del precedente comma, sono ritenuti congrui.

Il valore dell'accordo indicate nel precedente punto non impegna in alcun modo la Stazione appaltante a stipulare contratti fino alla relativa concorrenza né tantomeno è previsto che all'Appaltatore sia assicurata una soglia-valore minima garantita di realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto.

I contratti applicativi derivanti dal presente accordo quadro fisseranno le prestazioni affidate all'appaltatore a fronte di interventi, non predeterminati nel numero, ma resi necessari in relazione a rinvenimenti di rifiuti, abbandonati da parte di ignoti, sulle strade e loro pertinenze, ricadenti nell'ambito territoriale oggetto dell'appalto.

L'accordo quadro avrà **durata di 1 (uno) anno**, a decorrere dalla data di avvio del servizio (in funzione della consegna del primo intervento richiesto) e cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia stato raggiunto il tetto massimo determinato all'art. 1.3 del presente capitolato.

Resta salvo quant'altro indicato in relazione sull'importo totale dell'appalto art. 14 c. 4 del d. lgs 36/2023 e s.m.i..

**Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del d.lgs 36/2023 e s.m.i. sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara.

**Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 110 comma 2 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., la stazione**

**appaltante sottoporrà a verifica di congruità le offerte che appaiono anormalmente basse.**

La partecipazione alla presente gara pubblica è aperta a prestatori di servizio, singoli o raggruppati, in possesso delle iscrizioni alla Camera di Commercio, industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria oggetto dell'appalto e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i., per le seguenti categorie:

<i>Categoria</i>	<i>classe</i>	<i>descrizione</i>
1	D/E	raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati
4	B/C	raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
5	B/C	raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi
9	D	bonifica di siti
10A/10B	D	bonifica di beni contenenti amianto

## CAPITOLO 2

### DISCIPLINA CONTRATTUALE

#### ART. 2.1 - MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato **"a misura"**, secondo i prezzi unitari previsti al netto del ribasso offerto in sede di gara e fino alla concorrenza dell'importo contrattuale. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
2. I prezzi unitari convenuti non potranno essere modificati sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui all'articolo 22 c.4 lett. i) dell'All. I.7 al Codice, si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.
3. I prezzi contrattuali dell'*elenco dei prezzi* unitari di cui al comma 2 sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate dal R.U.P. ai sensi dell'articolo 120 del Codice

dei contratti;

4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dei superiori commi 2 e 3. **I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.**
5. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante.

#### **ART.2.2 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE TECNICO PRESTAZIONALE**

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale Tecnico prestazionale, nonché delle previsioni degli ulteriori documenti del servizio, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, con il seguente ordine di prevalenza:
  - norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
  - contratto di appalto, di cui la presente parte amministrativa costituisce parte integrante;
  - le disposizioni contrattuali, con prevalenza dei disposti della presente parte amministrativa e del capitolato speciale di appalto, a meno che non si tratti di disposti legati al rispetto di norme cogenti;
  - descrizione contenuta nei prezzi contrattuali, ove non diversamente riportata nei documenti sopra richiamati.
  - elaborati del servizio posto a base di appalto.
3. In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni

legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. Non costituisce discordanza, una semplice incompletezza grafica o descrittiva, la eventuale mancanza di particolari costruttivi o di specifiche.

In tale eventualità compete al D.E.C., sentito il progettista e il R.U.P., fornire sollecitamente le eventuali precisazioni, se sufficienti, o i necessari elaborati integrativi.

4. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

#### **ART.2.3 · DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto nell'ora e nel giorno che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, entro **15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione efficace**, salvo diverso termine che si dovesse rendere necessario.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, la Stazione Appaltante procede con la dichiarazione di decadenza dell'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara, incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi.

Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applica la normativa vigente.

L'Appaltatore nel caso in cui voglia avvalersi della cessione dei crediti derivanti dal contratto è obbligato a cedere gli stessi esclusivamente a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa e nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nel contratto di accordo

quadro.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamento di servizi con le Pubbliche Amministrazioni, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore da atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti e della documentazione predisposta per il presente servizio, della conoscenza dei territori oggetto del presente intervento, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio.

## CAPITOLO 3

### TERMINI PER L'ESECUZIONE

#### ART. 3.1 - CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

1. L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula del formale contratto applicativo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, **da effettuarsi non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di approvazione del Piano Operativo di cui all'art. 1.2 lett. B del presente capitolato**, previa convocazione dell'esecutore.
2. È facoltà della Stazione appaltante procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.; in tal caso il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) indica espressamente sul verbale gli interventi da iniziare immediatamente.
3. L'Amministrazione si riserva il diritto di consegnare il servizio nel suo complesso contemporaneamente, ovvero per parti in più riprese: in questo caso, la data legale della consegna, a tutti gli effetti di legge e regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.
4. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, il D.E.C. fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del servizio, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
5. Secondo quanto previsto dall'art. 26 c.8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il datore di lavoro deve munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, dal canto loro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a

provvedervi per proprio conto.

### **ART. 3.2 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI RICHIESTI**

1. Gli interventi in oggetto, data la natura delle attività, devono procedere celermente e senza interruzioni o sospensioni. L'Appaltatore non può per nessuna ragione rallentare l'esecuzione del servizio.
2. Il termine per l'ultimazione degli interventi richiesti verrà indicata di volta in volta nei contratti applicativi e sarà determinata dalla quantità e tipologia dei rifiuti.
3. L' Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del crono programma degli interventi compresi nel servizio definito in sede di stipula dei contratti attuativi dell'accordo quadro.
4. L'ultimazione degli interventi compresi nel servizio in oggetto, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al D.E.C., il quale precede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

### **ART. 3.3- SOSPENSIONI E PROROGHE**

1. Qualora cause di forza maggiore od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che gli interventi compresi nel servizio in oggetto procedano utilmente a regola d'arte, il D.E.C. d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione degli interventi redigendo apposito verbale.
2. Il D.E.C. può ordinare la sospensione degli interventi per ragioni di pubblico interesse o necessità. Il verbale di sospensione è redatto in ogni caso dal D.E.C. con l'intervento dell'appaltatore o di un suo legale rappresentante.
3. Nel verbale di sospensione, oltre alle ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio, è indicato lo stato di avanzamento degli interventi, l'importo corrispondente alle prestazioni già eseguite, le opere la cui esecuzione resta interrotta, le cautele adottate affinché alla ripresa gli interventi possano essere realizzati senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.
4. L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare gli interventi nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché le domande pervengano con un anticipo di almeno **cinque giorni** rispetto

al termine anzidetto.

5. L'appaltatore non può mai attribuire, in tutto o in parte, le cause del ritardo di ultimazione degli interventi o del rispetto delle scadenze intermedie fissate dal programma esecutivo, ad altre ditte o imprese, se lo stesso non abbia tempestivamente e per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte e imprese.
6. I verbali per la concessione di sospensioni o proroghe devono essere redatti con adeguata motivazione a cura del D.E.C. e controfirmati dall'appaltatore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento degli interventi. La sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale.

#### **ART. 3.4 - PENALI IN CASO DI RITARDO**

Si rinvia a quanto previsto nel contratto di appalto dell'accordo quadro **all'art. 8.**

#### **ART. 3.5 · INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE**

1. Non costituiscono giustificato motivo di proroga dell'inizio del servizio, del suo mancato regolare svolgimento o della ritardata ultimazione degli interventi:
  - 1.1. l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal D.E.C. o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
  - 1.2. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato speciale d'appalto;
  - 1.3. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
  - 1.4. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

#### **ART. 3.6 - VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Le attività oggetto del presente affidamento saranno soggette, da parte della Stazione Appaltante, a verifica di conformità ai sensi dell'**art. 116** del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed a quanto previsto al Capo II dell' "Esecuzione dei Contratti di Servizi e Forniture" dell'**All. II.14** al Codice, al fine di certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai

documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

## CAPITOLO 4

### DISCIPLINA ECONOMICA

#### ART. 4.1 - INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA DELL'ESECUTORE E DEL SUBAPPALTATORE

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio, e in particolare:
  - a) nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale collettivo di lavoro per gli operai dipendenti dalle **aziende servizi ambientali**, in vigore o contratto equivalente.
  - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
  - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
  - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

#### ART. 4.2 – PAGAMENTI IN ACCONTO

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei servizi eseguiti e contabilizzati ai raggiunge un importo non inferiore al **20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale, secondo

- quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento servizi di cui rispettivamente agli articoli 188 e 194 del Regolamento generale, previa rendicontazione del quantitativo di rifiuti recuperati e/o smaltiti dall'appaltatore.
2. La somma ammessa al pagamento è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione di cui al comma 1:
    - a) al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli importi raggiunti al netto degli oneri per la sicurezza;
    - b) incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza previsti;
    - c) al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del Codice dei contratti, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale;
    - d) al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.
  3. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei servizi, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei servizi e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.
  4. Se i servizi rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.
  5. In deroga alla previsione del comma 1, se i servizi eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 85% (ottantacinque per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1. Non può

essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo dei servizi è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi del successivo articolo. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

6. Non verranno emessi mandati di pagamento a favore dell'impresa se non sarà accertata dalla Stazione appaltante la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL, CASSA EDILE od altri enti previdenziali ed assistenziali. L'emissione di un Dure non regolare legittima la stazione appaltante a sospendere i pagamenti per le attività effettuate.
7. L'appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria disposti dagli artt. 3 e 6 della legge 13 Agosto 2010 n. 136 e s.m.i.; l'Appaltatore comunicherà, pertanto, gli estremi del conto corrente dedicate, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
8. Il corrispettivo sarà pagato dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura al protocollo comunale, previa rendicontazione del quantitativo di rifiuti recuperati e/o smaltiti dall'appaltatore
9. La fattura può essere emessa dopo il certificato di pagamento emesso dal R.U.P. (art. 125 del d. lgs. 36/2023 e s.m.i.), a sua volta successivo al verbale di conformità da parte del DEC.
10. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo generale della Stazione Appaltante ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.
11. La fattura, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore sarà intestata a: ".....- C.F. .... - ..... - via .....- cap ..... " e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come indicate nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 - saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

12. Il pagamento è comunque, subordinato alla stipulazione del contratto (ovvero alla consegna sotto riserva se il contratto non è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione). In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte della Stazione Appaltante.
13. Ai sensi dell'art. 4 - comma 1 - del D. Lgs 9/10/2002 n. 231 "Attuazione direttiva 200/35/CE relativa alla lotta contra i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" (ed art. 125 c.9 del Codice dei Contratti Pubblici), si precisa che, decorso il termine concordato bilateralmente con la stipula del contratto, verranno corrisposti gli interessi moratori calcolati al saggio degli interessi da applicare a favore del creditore nei casi di ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali (art. 5, comma 2, D. Lgs. 9/10/2002 n. 231) come pubblicati semestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
14. La richiesta di emissione del D.U.R.C., attestante il corretto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contra gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale, compresi i soci lavoratori, qualora trattasi di cooperativa, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto, sarà avanzata d'ufficio entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della fattura al Protocollo della Stazione Appaltante.
15. Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.
16. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanta altro dallo stesso dovuto.
17. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra la Stazione Appaltante e la ditta appaltatrice.

18. Non si dara luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte dalla Stazione Appaltante.

### **ART. 4.3 – PAGAMENTI A SALDO**

1. Il conto finale dei servizi è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal DEC e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.
2. Il conto finale dei servizi deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. All'esito positivo della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
4. Fermo restando quanto previsto all'art. precedente in merito alle modalità di pagamento, il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:
  - a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato

- dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di conformità/collaudato del servizio reso;
- c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
5. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi nel servizio reso, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei servizi riconosciuta e accettata.
6. L'appaltatore e il DEC devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

## CAPITOLO 5

### CAUZIONI E GARANZIE

#### ART. 5.1 · GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

#### ART. 5.2 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

1. L'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio di ogni contratto applicativo, anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dello stesso, ai sensi del c.10 dell'art. 117 del codice, per l'importo complessivo del singolo contratto applicativo.
2. La copertura della predetta garanzia assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificate di regolare esecuzione; la stessa polizza deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante che è efficace senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.
3. La stessa polizza deve inoltre garantire la stazione appaltante per responsabilità civile per danni causati a terzi per un importo pari al 5% dell'importo assicurato per il servizio e comunque con un massimale non inferiore ad € 500.000,00 e deve:
  - 3.1. prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore deve risarcire civilmente per comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a personale della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti o verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori,

- impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza degli interventi e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- 3.2. prevedere la copertura dei danni biologici;
- 3.3. prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere.
- 3.4. prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi eventuali beni della Stazione appaltante impiegati per lo svolgimento del servizio, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
- 3.5. prevedere la copertura dei danni causati da errori di esecuzione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'intervento, in relazione all'integra garanzia a cui l'esecutore è tenuto, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;
4. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
5. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'impresa non comporta l'inefficacia della garanzia.

## CAPITOLO 6

### LAVORI VARI

#### ART. 6.1 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'**art. 15 del D.Lgs n°81/2008**, e s.m.i, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nelle aree di intervento.
3. Secondo quanto previsto dall'**art. 26 c.8 del D.Lgs. 81/08** e s.m.i. il datore di lavoro deve munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, dal canto loro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

#### ART. 6.2 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto e della disciplina dei propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete, inoltre, all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile

verso la Stazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare apposita appendice alla propria polizza aziendale di responsabilità civile verso terzi (RCT) ai sensi del precedente **art. 5.2**, e pertanto, fornire alla Stazione Appaltante copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile almeno dieci giorni prima della consegna del servizio.

Ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà, quindi, rispettare quanto disposto dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i. e **redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi**, conservandolo e aggiornandolo, e trasmetterne copia alla Stazione Appaltante.

### **ART. 6.3 – IDONEITA' DI MEZZI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio utilizzando mezzi, impianti e attrezzature omologati alla destinazione d'uso e corredati delle certificazioni e delle autorizzazioni in corso di validità;

Tutte le dotazioni di lavoro utilizzate dall'Appaltatore devono essere idonee allo scopo, compatibili con i luoghi oggetto dell'intervento, e conformi alle normative di sicurezza previste dalle leggi e regolamenti vigenti; devono, altresì, essere mantenute e rifornite di tutto quanto necessita al loro corretto funzionamento a completa cura e spese dell'Appaltatore, a cui carico sono tutti gli oneri connessi alla loro tenuta in buono stato di conservazione ed efficienza, ivi compresi gli oneri di eventuale adeguamento alla vigente normativa.

### **ART. 6.4 - VIGILANZA E CONTROLLO**

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso i vari cantieri, finalizzate al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

### **ART. 6.5 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il R.U.P. procederà a segnalare l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinandole somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, ne ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e dai necessari controlli sanitari.

#### **ART. 6.6 · SEDI E RECAPITI**

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotta la Stazione Appaltante circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, e-mail e pec.

#### **ART. 6.7 · RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, che deve essere comunicato per iscritto alla Stazione Appaltante.

Il Responsabile deve garantire, inoltre, la reperibilità continua (24h) almeno telefonica.

Il Responsabile nominato deve avere il potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

### **ART. 6.9 - DISPOSIZIONI FINALI**

La Stazione Appaltante notificherà all'appaltatore tutti gli atti ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato s'intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

### **ART. 6.10 · APPROVAZIONE DI CLAUSOLE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

### **ART. 6.11 · TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Appaltatore sarà responsabile del trattamento dei dati personali che al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alla normativa vigente ed alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà, altresì, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo

### **ART. 6.12- INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n.196 e s.m.i., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti

- a) il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- b) conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria per la partecipazione alle procedure d'appalto;
- c) i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, salva l'eventuale individuazione, da parte dell'Amministrazione, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n.241/1990;
  - ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
- d) i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;
- e) il titolare del trattamento dei dati personali è la Stazione Appaltante .....
- f) in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti, chiedere nell'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.

